

Allegato 1)



STATUTO

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Ente del terzo settore (ETS)

PoliOrienta

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART.1

E' costituita l'Associazione di promozione sociale (APS) Ente del terzo settore (ETS) denominata "PoliOrienta" in breve anche "APS-ETS-PoliOrienta"

ART. 2

L'Associazione ha sede legale a Pietraperzia, in via Della Pace SNC e ha durata a tempo indeterminato.

ART. 3

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 4

L'Associazione, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, si ispira al dettato legislativo del D.Lgs. n.460 del 04.12.1997, del D.Lgs. n.38 del 01.08.2010 e del D.Lgs.

n.117 del 3.7.2017 art. 35 e si pone come oggetto statuario

ed attività istituzionale di perseguire i seguenti scopi:

Ricerca il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà; compiere, per tale motivo, studi e ricerche nel campo della solidarietà sociale, organizzare corsi, seminari e stage; favorire lo sviluppo, la crescita, l'inserimento di adulti, giovani o bambini, nella vita civile, sociale, lavorativa, culturale e sensibilizzare la collettività sulle problematiche e questioni connesse a tali soggetti; tutelare gli interessi e soddisfare le esigenze di soggetti con disturbi mentali, o comunque che presentino problematiche caratteriali, del comportamento o di inserimento sociale, nonché delle loro famiglie; favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, assistenza sociale, sull'handicap e ad altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici in tali campi; gestire, in proprio o per conto terzi, strutture pubbliche e/o private di assistenza e beneficenza per anziani, per portatori di handicap psico-fisici, e per immigrati ed extracomunitari; promuovere campagne di beneficenza, promuovere raccolte pubbliche di fondi anche in collaborazione con istituti di credito o altre istituzioni, nonché campagne di sensibilizzazione pubblica verso i grandi temi dei fini istituzionali dell'Associazione; organizzare e gestire, attraverso finanziamenti pub-



blici e/o privati, corsi e lezioni di riabilitazione, ippoterapia, musicoterapia, arte-terapia o altre pratiche riabilitative; effettuare assistenza ospedaliera; collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni per il conseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto; attivare convenzioni e protocolli d'intesa con Università, Istituzioni, Tribunali ed Enti pubblici locali come Regioni, Province e Comuni; promuovere, organizzare e gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale rivolte contestualmente ad operatori di diversi organismi sociosanitari, socio-assistenziali, scolastico-educativi, culturali, di volontariato ed altri interventi di solidarietà sociale, inerenti problematiche comuni ed affini volte al rafforzamento di scambi e sinergie tra tali organizzazioni attraverso la creazione di "linguaggi e culture" comuni finalizzate alla realizzazione del social network; organizzare attività che hanno come obiettivo la promozione di genere, la qualificazione e riqualificazione delle donne, la raccolta e l'analisi di statistiche, l'organizzazione di seminari, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini nel campo della parità dei sessi e la conoscenza di tutta la normativa volta a combattere la discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, l'età, l'orientamento sessuale, gli handicap, la religione o le convinzioni personali; promuovere incontri e tavole rotonde come momenti aggre-



ganti e di confronto tra professionisti operanti in vari settori in un'ottica di sviluppo locale; organizzare attività di promozione e gestione di programmi di formazione permanente rivolti agli studenti universitari e delle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato a favorire il raccordo tra il mondo degli studi e il mondo del lavoro, fare emergere vocazioni, fornire orientamenti e sviluppare competenze attraverso l'esperienza concreta della creazione e gestione di imprese "in laboratorio"; promuovere ogni forma di Turismo sociale sostenibile attraverso il sostegno all'economia turistica locale, aumentando le presenze e prolungando il soggiorno dei visitatori; la creazione di un indotto di aziende nei settori della cultura, dello spettacolo e del turismo; lo sviluppo di imprenditorialità nel campo dei servizi di accoglienza e di intrattenimento; il rilancio del settore dell'artigianato, attraverso la produzione, e di quello commerciale con la distribuzione e la vendita di prodotti locali. Il rilancio del settore agricolo e agro-alimentare, attraverso la creazione di una rete per la promozione del prodotto tipico locale e la sua commercializzazione; promuovere la cultura in tutte le sue forme, gestire musei, anche in convenzione, tutelare, promuovere e valorizzare le cose di interesse artistico e storico, ivi comprese le biblioteche e le pinacoteche; promuovere il Territorio locale con iniziative tendenti alla crescita di valore del paesaggio e del patrimo-

nio immobiliare che lo caratterizza, attraverso: la valorizzazione dell'attività edilizia per il recupero paesaggistico, del restauro e del riuso (anche di vecchie masserie o edifici rurali); il recupero e la valorizzazione dei centri storici attraverso il risanamento conservativo di quartieri e aree periferiche di rilevante interesse culturale, storico o paesaggistico; la diffusione della tipologia "case-albergo" quale nuova offerta turistica della nostra realtà territoriale. Gestire luoghi pubblici, Fondi rurali, terreni e beni immobili, in convenzione o in comodato, in modo da svolgere le attività istituzionali. Gestire, altresì, punti di ristoro (bar, mense, etc.) per i soci dell'Associazione; organizzare e gestire, in proprio o per conto enti terzi, attività di formazione professionale, corsi di formazione professionale finanziata e/o a catalogo, ma anche corsi di aggiornamento, corsi di qualificazione e/o di riqualificazione professionale, corsi master post-diploma e post-laurea, adeguati agli attuali trend del mercato del lavoro e rispondente ai bisogni formativi del territorio, per l'inserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro; realizzare sistemi integrati in grado di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, il sostegno alle politiche formative aziendali e locali che rafforzi la cooperazione tra imprese, centri di formazione ed istituti di istruzione; organizzare attività di orientamento rivolto agli alunni del-

la fine del primo ciclo e del triennio conclusivo degli istituti secondari, per il sostegno dell'innovazione didattica e gestionale mediante l'uso di tecnologie di comunicazione, per il monitoraggio dei processi innovativi e delle loro ricadute sul sistema scolastico provinciale, per l'acquisizione dei "saperi minimi" necessari all'accesso ai corsi universitari, per la raccolta e la diffusione delle pratiche innovative in apposite banche-dati; promuovere e gestire iniziative volte all'inserimento di laureandi (o specializzandi) in Aziende Pubbliche e Private attraverso gli strumenti dello stage e dei tirocini formativi; promuovere corsi di studi universitari e della ricerca scientifica mediante accordi con Istituti di istruzione universitaria e superiore; promuovere iniziative volte all'istituzione di centri di ricerca e di studio, di dipartimenti universitari, di borse di studio, borse di insegnamento, master post-laurea, dottorati di ricerca e quant'altro possa favorire lo studio e l'insegnamento; fornire consulenza per iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, lo sviluppo della domanda di innovazione e sistemi locali di impresa; progettualità dello sviluppo e la consulenza in materia di gestione degli incentivi locali, regionali, nazionali e comunitari; dare supporto scientifico alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali nella direzione delle vocazioni e delle potenzialità produttive del territorio di riferimento in linea con le direttrici di svi-

luppo socio-economico definite dai piani di sviluppo locale.

Fornire supporto tecnico scientifico alla costituzione dei nuovi centri per l'impiego; pubblicizzare l'attività svolta dall'Associazione, tramite pubblicazioni su giornali e riviste anche specializzate, creare siti internet, cd multimedia-
li e quant'altro in grado di sensibilizzare sulle tematiche che vedono coinvolta l'Associazione. Pubblicare risultati di ricerche in proprio o presso Editori e dare notizie sulle attività dell'Associazione anche mediante un periodico, cui potranno essere chiamati a collaborare i soggetti svantaggiati, ma anche studiosi e non associati; aprire filiali e altre sedi nel territorio italiano, comunitario e extracomunitario. Promuovere incontri e tavole rotonde come momenti aggreganti e di confronto tra professionisti operanti in vari settori in un'ottica di sviluppo locale.

L'associazione intende anche:

- a) promuovere efficaci e costanti relazioni a livello nazionale ed internazionale anche mediante gemellaggi tra Enti;
- b) favorire l'eventuale stipula di accordi di gemellaggio con città europee ed extra europee;
- c) diffondere nel territorio informazioni sulle città gemellate e sugli eventi organizzati con la loro collaborazione;
- d) tenere contatti con gli enti e le associazioni di altre città che si occupano della gestione della rete dei gemellaggi;

- e) promuovere il coinvolgimento di Istituti scolastici, associazioni, enti pubblici e privati del territorio in eventi ed iniziative che coinvolgono le città gemellate in molteplici settori, quali, tra l'altro, cultura, arte, letteratura, sport, teatro, cinema, musica, natura ed ambiente, sviluppo economico e turismo, istruzione e formazione, religione;
- f) favorire la realizzazione di scambi e visite tra le città gemellate che coinvolgono molteplici categorie di persone, quali, tra l'altro, giovani, adulti, anziani, sportivi, artisti, membri di associazioni, studenti e docenti, operatori economici e turistici;
- g) contribuire alla organizzazione di eventi programmati in comune e non con le città gemellate e realizzati nel proprio territorio e/o delle città gemellate, quali, ad esempio, mercati e fiere, sagre, mostre, manifestazioni sportive e culturali, tradizioni religiose e non;
- h) collaborare alla presentazione di candidature per la realizzazione ed il finanziamento di progetti che possono coinvolgere, con vari tipi di iniziative, le città gemellate;
- i) contribuire alla diffusione ed all'implementazione dei valori e dei principi fondamentali che hanno portato alla creazione ed allo sviluppo, nel corso del tempo, dell'Unione Europea e di altre organizzazioni internazionali, quali la democrazia, la pace, il dialogo tra i popoli, la libertà, i diritti umani, l'uguaglianza, il rispetto dell'uomo e dell'am-

biente in cui vive, lo sviluppo economico e sociale di ogni comunità umana;

j) realizzare, valorizzare e partecipare a manifestazioni di interesse storico e culturale legate al patrimonio materiale ed immateriale delle tradizioni locali.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati.

ASSOCIATI

ART. 5

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente Statuto, intendono partecipare alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle stesse.

ART. 6

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare all'Assemblea domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni: indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali. E' compito dell'Assemblea dell'Associazione deliberare, entro dieci giorni su tale domanda. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi quindici giorni all'Assemblea stessa la quale, nella sua prima convocazione, si pro-

nuncerà in modo definitivo.

ART. 7

Gli Associati hanno diritto a ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità di un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle assemblee.

ART. 8

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, e al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

ART. 9

Gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c. quando in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni sono decise dall'Assemblea a maggioranza dei suoi membri.

Gli Associati espulsi per morosità potranno, dietro domanda,

essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

Gli Associati potranno ricorrere contro il provvedimento secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Statuto.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 10

Gli organi dell'Associazione sono:

- a. L'Assemblea degli associati;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. Il Presidente;
- d. Il Segretario.

ART. 11

L'Assemblea degli Associati è sovrana, è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza da un associato nominato dalla stessa Assemblea. La convocazione deve avvenire per comunicazione scritta e deve contenere oltre che gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni, sia in prima sia in seconda convocazione mediante lettera o e-mail inviata a tutti gli associati o anche attraverso avviso affisso nella sede sociale almeno 10 giorni prima della riunione.

ART. 12

L'Assemblea degli associati ha le seguenti funzioni:

- a. approva gli indirizzi generali ed il programma del-

le attività proposte dal Consiglio Direttivo;

b. approva il bilancio di previsione ed il bilancio

consuntivo;

c. nomina i componenti del Consiglio Direttivo;

d. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazio-

ne e l'espulsione degli associati;

e. modifica il presente statuto;

f. approva il regolamento;

g. delibera sull'eventuale destinazione degli utili di ge-

stione, se consentito dalla Legge e dal presente statuto;

h. delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associa-

zione nonché in ordine alla devoluzione del suo patrimonio;

i. revoca il Presidente, con il voto favorevole della metà

più uno degli associati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente

del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'ap-

provazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata ogni qualvol-

ta venga richiesta su domanda motivata e firmata dal almeno

1/10 degli associati.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente tra-

scritte nel libro verbale delle Assemblee degli Associati,

rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante il

termine di 10 giorni che seguono l'Assemblea.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

ART. 14

Ogni associato ha diritto ad un voto. E' ammesso il rilascio di delega scritta purché ad altro associato. Un associato non può avere più di una delega. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti.

ART. 15

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre Consiglieri ad un massimo di cinque Consiglieri eletti dall'Assemblea fra gli associati per la durata di tre anni.

I suoi componenti possono essere rieletti e decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio

Direttivo viene cooptato il primo dei non eletti.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere ed i/il Consigliere/i.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario e comunque almeno due volte all'anno per deliberare sugli atti della vita associativa. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i rendiconti economico-finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- f. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 17

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rap-

presentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca l'Assemblea ordinaria ed il Consiglio Direttivo, gestisce l'ordinaria amministrazione dell'Associazione sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo ai quali riferisce sull'attività svolta. E' autorizzato ad eseguire incassi ed accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo provenienti da pubbliche amministrazioni, enti e privati rilasciandone quietanze liberatorie ed ha la facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione innanzi a qualsiasi istanza giudiziaria.

ART. 18

Il Segretario, che resta in carica tre anni ed è rieleggibile, è responsabile della custodia dei libri sociali, dei bilanci e della documentazione contabile dell'Associazione, oltre che dei verbali relativi alle deliberazioni degli organi previsti dal presente Statuto.

ART. 19

Il Tesoriere, che resta in carica 3 anni ed è rieleggibile, è responsabile della cassa sociale e provvede alle operazioni finanziarie. L'Assistente Spirituale, che resta in carica pure tre anni ed è rieleggibile, è la guida di consultazione e assistenza etico-spirituale a supporto di ogni azione e/o attività.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 20

Il fondo patrimoniale dell'Associazione, utilizzabile unicamente per il funzionamento dell'Associazione e lo svolgimento delle sue attività statutarie, è costituito da:

a. quote e contributi degli associati ed erogazioni liberali degli associati e di terzi;

b. eredità, donazioni e legati;

c. contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

d. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ovvero entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi;

e. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

f. altre entrate compatibili con le finalità sociali.

ART. 21

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono né trasmissibili né

rimborsabili in nessun caso.

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

ART. 22

Il bilancio consuntivo è annuale e riflette l'esercizio sociale che va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea, che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. L'eventuale attivo viene imputato al fondo sociale. Il bilancio preventivo è approvato con le stesse modalità di cui al precedente comma, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno a cui si riferisce. I bilanci devono restare depositati presso la sede sociale per i quindici giorni precedenti le assemblee che approvano i bilanci relativi, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

RESPONSABILITA' PATRIMONIALE

ART. 23

L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni stipulate.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Associazione stessa.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato

dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea stessa sia in prima, sia in seconda convocazione.

ART. 25

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 della L. 662/'96 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Fazio S. Gloria

Roberto Fanni

